

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA (CO)

* * *

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA IN ORDINE AL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI E LA VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' AL BILANCIO

* * *

Il sottoscritto dott. Luca Giudici nella sua qualità di Revisore dei Conti di questo Ente;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, con il quale sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;

VISTO l'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2014, il quale dispone che le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria e in particolare il comma 4 che dispone che gli enti provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di

consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del d. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che “Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

VISTA la proposta di deliberazione della Giunta Comunale inerente il riaccertamento ordinario dei residui e alla variazione di esigibilità, al fondo pluriennale vincolato e agli impegni che vengono reiscritti all'esercizio di esigibilità e il riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e la conservazione dei residui attivi e passivi provenienti dalla gestione di competenza di cui agli allegati prospetti della delibera di giunta comunale;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi degli art. 147 bis comma 1 e 153, comma 5, e del D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione riaccertamento ordinario dei residui e alla variazione di esigibilità, al fondo pluriennale vincolato e agli impegni che vengono reiscritti all'esercizio di esigibilità e il riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e la conservazione dei residui attivi e passivi provenienti dalla gestione di competenza di cui agli allegati prospetti della delibera di consiglio di gestione.

Bergamo, 23 marzo 2023

L'organo di revisione

(Dottor Giudici Luca)

